



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80006270872 - Part. IVA 01813440870

Regolamento per l'istituzione della figura di Ispettore Ambientale Comunale Volontario

Approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria
con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 12/06/2020

Regolamento per l'istituzione della figura di Ispettore Ambientale Comunale Volontario

Art. 1. Finalità

Il Comune di Misterbianco, al fine di promuovere attività educative, formative e di comunicazione ambientale a sostegno della raccolta differenziata, della difesa del decoro urbano e della tutela dell'ambiente nel territorio comunale, istituisce la funzione dell'**Ispettore Ambientale Comunale Volontario**.

Art. 2. Svolgimento del Servizio

1. Il Servizio di Ispettorato Ambientale Comunale viene organizzato dal Comune che può avvalersi della collaborazione di una o più Associazioni ambientali di volontariato o cittadini che abbiano conseguito attestato di idoneità all'esercizio delle relative funzioni. In caso di collaborazione con Associazioni ambientali di volontariato, i rapporti tra il Comune e dette Associazioni è regolato da apposito atto convenzionale, sottoscritto dalle parti in forma di scrittura privata.

Art. 3. Definizione di Ispettore Ambientale Comunale

1. L'Ispettore Ambientale Comunale si identifica in un soggetto che presta a favore del Comune di Misterbianco attività di volontariato, per svolgere le seguenti attività:

- a) informazione ed educazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti;
- b) prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale;
- c) vigilanza, controllo e segnalazione alla Polizia Municipale ed in coordinamento con la stessa, circa il rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali relative al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti e del decoro urbano;

2. In riferimento alle violazioni di cui al precedente comma 1, lettera (c) del presente articolo, l'attività di vigilanza, controllo ed segnalazione dell'Ispettore Ambientale è volta prioritariamente alla segnalazione alla Polizia Municipale delle seguenti violazioni commesse dagli utenti:

- a) abbandono e deposito incontrollato e/o al di fuori degli orari di conferimento di rifiuti solidi urbani;
- b) abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti domestici, ingombranti e non ingombranti;
- c) scorretto conferimento dei rifiuti domestici per i quali è istituita la raccolta differenziata, ivi compreso il mancato rispetto degli orari e giorni di conferimento dei rifiuti solidi urbani;
- d) mancata rimozione delle deiezioni animali o mancata dotazione dell'attrezzatura idonea alla rimozione ed asportazione delle deiezioni dei cani;
- e) abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti speciali e/o pericolosi.

3. L'attività di informazione, formazione e vigilanza si svolge esclusivamente sul territorio comunale.

Art. 4. Volontarietà del servizio

1. Il servizio reso dall'Ispettore Ambientale Comunale costituisce **Servizio Volontario** non retribuito e non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro e/o dipendenza.

2. Restano salvi, nei limiti e nei termini stabiliti dal presente Regolamento, il rimborso delle spese sostenute, nonché i contributi eventualmente riconosciuti alle Associazioni di volontariato di cui al precedente articolo 2 e di cui al successivo articolo 12.

Art. 5. Requisiti per la nomina ad Ispettore Ambientale Comunale volontario

1. Coloro che vogliono ottenere la nomina di Ispettore Ambientale devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o appartenente ad uno dei Paesi della Comunità Europea;
- b) aver raggiunto la maggiore età e non aver superato gli anni 65;
- c) essere in possesso del titolo di studio di scuola media di primo grado;
- d) godere dei diritti e politici;
- e) non aver subito condanna penale, anche non definitiva, e non essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
- f) conoscere il territorio del Comune di Misterbianco.

Art. 6. Incarico di Ispettore Ambientale Comunale

1. L'incarico di Ispettore Ambientale Comunale è attribuito con decreto del Sindaco con le modalità descritte dal presente Regolamento.

2. Lo svolgimento dell'incarico avviene a titolo liberale, gratuito e quale attività di volontariato, non configurandosi né potendosi configurare in alcun modo e per nessuna ragione rapporto di dipendenza e/o di lavoro con il Comune di Misterbianco.

3. Il Sindaco emette il decreto di nomina di Ispettore Ambientale per il numero di candidati che sarà ritenuto necessario per lo svolgimento del servizio. Nel decreto sindacale sono indicati i contenuti della sfera operativa, nonché l'ambito territoriale di competenza.

4. Il decreto di cui ai commi precedenti ha durata annuale e può essere rinnovato, sospeso e revocato.

5. All'Ispettore Ambientale Comunale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite.

6. L'Ispettore Ambientale Comunale, nell'espletamento del servizio, è tenuto a portare con sé il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente.

7. Gli Ispettori Ambientali Comunali saranno distribuiti nell'ambito delle varie zone di spazzamento della città ed opereranno sotto il coordinamento funzionale del Comandante del Corpo di Polizia Locale, o suo delegato, rapportandosi con gli Uffici comunali competenti in materia di Igiene urbana.

Art. 7. Doveri dell'Ispettore Ambientale Comunale

1. L'Ispettore Ambientale Comunale, nell'espletamento delle funzioni, deve assicurare il servizio così come stabilito e disciplinato dal Comune.

2. L'Ispettore Ambientale Comunale è comunque tenuto a:

- a) assicurare almeno 10 (dieci) ore di servizio mensili;
- b) svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località stabilite dal Comune, attraverso:

- le direttive e/o gli ordini di servizio del Comandante del Corpo di Polizia Locale;
- eventuali atti generali di organizzazione adottati dalla Giunta Comunale;

c) operare con prudenza, diligenza e perizia;

d) identificarsi chiaramente, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento, che dovrà essere in ogni caso ben visibile;

e) compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio e le segnalazioni da far pervenire entro le 48 ore seguenti presso il Comando della Polizia Municipale di Misterbianco, secondo gli schemi predisposti dalla Polizia Locale;

f) usare con cura e diligenza mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;

g) osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D.lgs 196/2003 e ss.mm.ii. *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed, in particolare, ai dati relativi alle persone destinatarie delle segnalazioni.

3. E' fatto assoluto divieto all'Ispettore Ambientale Comunale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità alle direttive e/o ai disciplinari di servizio eventualmente predisposti.

Art. 8. Nomina ad Ispettore Ambientale Comunale

1. Al fine di garantire la tempestività degli interventi e di contenere gli oneri di coordinamento in capo agli uffici del Comune, i soggetti da nominare – ricorrendone i requisiti di cui al presente Regolamento – Ispettori Ambientali Comunali sono individuati, in via prioritaria, attraverso una manifestazione di interesse pubblico rivolta alle Associazioni operanti nel settore ambientale ed iscritte all'apposito Albo regionale del volontariato, che sottoscrivono le Convenzioni di cui al successivo articolo 13. Ove, attraverso la procedura di cui al periodo precedente, non siano individuati e nominati un numero di Ispettori Ambientali Comunali ritenuto sufficiente al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale predispone e pubblica un apposito Avviso volto a raccogliere candidature dei cittadini.

2. Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento dell'attività di Ispettore Ambientale Comunale, i soggetti interessati dovranno:

- conseguire un attestato di idoneità all'esercizio delle relative funzioni rilasciato da una apposita Commissione comunale in seguito alla partecipazione, con esito positivo, ad un apposito corso di formazione di durata non inferiore a 20 ore, organizzato ai sensi del successivo articolo 11;
- l'esibire certificazione del possesso delle conoscenze e competenze necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento, rilasciata da Associazioni operanti nel settore ambientale ed iscritte all'apposito Albo regionale del volontariato;

3. Il conseguimento dell'attestato di idoneità di cui al comma precedente, ovvero il possesso della certificazione ivi prevista, non determina l'obbligo per il Comune all'attribuzione delle funzioni di Ispettore Ambientale Comunale.

4. Tra i candidati reputati idonei, il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio di Ispettorato Ambientale e nel pieno rispetto delle vigenti normative afferenti le autonomie locali, nomina, con proprio Decreto, gli Ispettori Ambientali Comunali per lo svolgimento delle attività meglio specificate all'articolo 3 del presente Regolamento.

5. Chiunque sia stato nominato Ispettore Ambientale Comunale può, in ogni caso, presentare le proprie dimissioni in qualsiasi momento. Tali dimissioni diventeranno effettive all'atto della presentazione delle stesse.

Art. 9. Sospensione e revoca dell'incarico

1. Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Municipale - Carabinieri - Polizia di Stato - Guardia di Finanza - Corpo Forestale dello Stato - Polizia Provinciale, ecc.) possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'Ispettore Ambientale Comunale. Di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dell'incarico.
2. La revoca della nomina può essere proposta anche per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi.
3. La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui all'articolo 5 del presente Regolamento.
5. Il Sindaco, anche sulla scorta delle segnalazioni di cui al comma 1, ovvero sulla scorta delle segnalazioni/istruttoria del Comandante del Corpo di Polizia Locale, del Dirigente del Settore Comunale competente in materia di Igiene urbana, dispone la sospensione e la revoca dall'incarico con proprio insindacabile decreto.

Art. 10. Compiti del Comune

1. Le modalità di intervento e gestione delle procedure inerenti gli Ispettori Ambientali (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative e la ricezione di segnalazioni) sono sottoposte al controllo e coordinamento del Corpo di Polizia Municipale, in sintonia con il Settore del Comune di Misterbianco competente in materia di Igiene urbana.
3. Il Comune, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 12, può riconoscere a ciascun Ispettore Ambientale Comunale, nei limiti delle disponibilità finanziarie e fino ad esaurimento delle stesse, un rimborso spese, per ogni giorno in cui l'Ispettore Ambientale abbia prestato servizio volontario per un periodo non inferiore alle tre ore. Ai fini del riconoscimento del rimborso spese di cui al presente comma, l'effettivo servizio volontario deve essere rilevato a mezzo di apposito registro delle presenze tenuto dal Comando di Polizia Locale secondo le modalità disposte dal relativo Comandante, ovvero secondo le modalità eventualmente concordate nell'ambito delle Convenzioni di cui al successivo articolo 12.
4. L'eventuale rimborso di cui al comma precedente non assume, né può assumere, valore di corrispettivo e/o retribuzione, di modo che l'obbligazione al riconoscimento dello stesso sorge solo ed esclusivamente – sussistendo la dotazione finanziaria stabilita dal Consiglio Comunale attraverso il Bilancio di Previsione dell'Ente e/o dalla Giunta Comunale attraverso l'approvazione del Piano Esecutivo di gestione, anche provvisorio – al momento di adozione del relativo impegno di spesa, in assenza del quale alcuna pretesa potrà essere avanzata dall'Ispettore Ambientale Comunale.
5. L'importo dell'eventuale rimborso spese di cui al precedente comma 3 è stabilito e/o variato con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 11. Corso formativo aspirante Ispettore Ambientale Comunale

1. Il Comune organizza, ove necessario, corsi di formazione per gli aspiranti ispettori Ambientali Comunali.
2. Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal Comune che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso.

3. Il corso di formazione, della durata di 20 ore, sarà tenuto da personale esperto e qualificato, anche appartenente ad altro Ente, Azienda o Agenzia formativa, ovvero da tecnici e dirigenti interni all'Ente.

4. Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale ed il Dirigente del Settore comunale competente in materia di Igiene urbana sono i responsabili dell'intero procedimento, compresa l'organizzazione, la docenza per il corso di formazione e la presidenza della Commissione di valutazione finale per il rilascio dell'attestato di idoneità all'esercizio delle funzioni di Ispettore Ambientale Comunale.

5. Il corso di formazione si articolerà in lezioni sulle seguenti materie:

- a) la figura ed i compiti dell'Ispettore Ambientale;
- b) la normativa in materia ambientale, regionale e statale, in particolare del vigente Testo Unico Ambientale;
- c) regolamenti ed ordinanze comunali in materia ambientale;

Art. 12. Convenzioni con le Associazioni di volontariato

1. Il Comune di Misterbianco, ai fini dell'articolo 2 del presente Regolamento, può sottoscrivere apposite Convenzioni con una o più Associazioni ambientali di volontariato, riconosciute ai sensi delle vigenti disposizioni normativo regolamentari e presenti sul territorio comunale.

2. Il Comune di Misterbianco, per sollecitare la collaborazione delle Associazioni presenti sul territorio, pubblica apposito Avviso Pubblico per la richiesta di manifestazione di interesse.

3. Le Convenzioni di cui al comma 1 regolano il contributo delle Associazioni di volontariato che le sottoscrivono e le modalità di organizzazione del Servizio di Ispettorato Ambientale Comunale.

4. In particolare, attraverso dette Convenzioni, le Associazioni interessate:

- si impegnano – attraverso i propri associati, nominati, ove ne posseggano i requisiti, secondo le modalità del presente Regolamento – a svolgere le funzioni di Ispettore Ambientale Comunale;
- si impegnano a fornire ai propri associati nominati Ispettori Ambientali Comunali supporto logistico ed operativo, mettendo a disposizione degli stessi – nei limiti delle dotazioni esistenti – mezzi e strumentazioni necessari e/o utili allo svolgimento delle attività previste;
- si impegnano a coordinare le attività dei propri associati nominati Ispettori Ambientali Comunali;
- si impegnano a vigilare sulla corretta applicazione del presente Regolamento da parte dei propri associati nominati Ispettori Ambientali Comunali, riferendo con cadenza bimestrale al Comandante del Corpo di Polizia Locale attraverso apposite e dettagliate relazioni.

5. Nell'ambito delle Convenzioni di cui ai commi precedente, il Comune di Misterbianco, nei limiti delle risorse disponibili e fino ad esaurimento delle stesse, può riconoscere un contributo a rimborso spese ai sensi della normativa vigente per ciascun volontario che presta attività per i fini di cui alla convenzione.

6. L'eventuale contributo di cui al comma precedente non assume, né può assumere, valore di corrispettivo, di modo che l'obbligazione al riconoscimento dello stesso sorge solo ed esclusivamente – sussistendo la dotazione finanziaria stabilita dal Consiglio Comunale attraverso il Bilancio di Previsione dell'Ente e/o dalla Giunta Comunale attraverso l'approvazione del Piano Esecutivo di gestione, anche provvisorio – al momento di adozione del relativo impegno di spesa, in assenza del quale alcuna pretesa potrà essere avanzata dall'Associazione che ha sottoscritto la convenzione di cui al presente articolo.

7. L'importo dell'eventuale contributo di cui al precedente comma è stabilito e/o variato con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 13. Norme finali ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento sostituisce ogni eventuale disposizione incompatibile precedentemente assunta dal Comune di Misterbianco, intendendosi con ciò le stesse abrogate e/o disapplicate.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le vigenti disposizioni normativo-regolamentari pertinenti in materia.
3. Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 10 delle disposizioni preliminari al codice civile (cd. preleggi) entra in vigore nel decimoquinto giorno successivo a quello della sua pubblicazione.